



**COMUNE DI RODIGO**

PROVINCIA DI MANTOVA

UFFICIO TECNICO

---

**SERVIZIO TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI  
DIFFERENZIATI ED ASSIMILATI PER CONTO DEL COMUNE DI RODIGO**

**PROCEDURA D'AFFIDAMENTO**

(art. 36 e 60 D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50 - Codice dei Contratti Pubblici)

---

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI  
DA INTERFERENZA**

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
Dott. Marco Zappavigna



Documento firmato digitalmente, art.21 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i

---



# COMUNE DI RODIGO

PROVINCIA DI MANTOVA

UFFICIO TECNICO

---

## 1 - Premessa

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni / prescrizioni in materia di sicurezza al fine di fornire all'impresa o alle imprese appaltatrici, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera B del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81.

Secondo l'articolo 26, comma 3 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 Il datore di lavoro / committente promuove la cooperazione ed il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà a verificare l'idoneità tecnico / professionale dell'impresa appaltatrice, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di regolarità contributiva.

La ditta appaltatrice dovrà:

- fornire il documento unico di valutazione dei rischi definitivo, che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle eventuali interferenze sui servizi che la ditta / e appaltatrice / i rileveranno in sede di stesura;
- produrre il proprio Documento Unico di Valutazione dei Rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DUVRI definitivo.

## 2 - Sospensione dei lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'appaltatore.

## 2 - Descrizione del servizio



# COMUNE DI RODIGO

PROVINCIA DI MANTOVA

UFFICIO TECNICO

Il servizio oggetto della presente dovrà essere svolto nel territorio del Comune di Rodigo. Questo ha una superficie di 41,61 Km<sup>2</sup> con una popolazione di 5342 abitanti, è ricompreso nell'ambito territoriale della Provincia di Mantova e confina con i comuni di: Castellucchio, Curtatone, Gazoldo degli Ippoliti e Goito.

La gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati prodotti nel territorio di competenza viene svolta in piena autonomia, così come riconosciuto attraverso la sentenza n.01034/2016 REG. PROV. COLL. e n.05848/2015 REG. RIC. del 14 gennaio 2016 emessa dalla Sezione Quinta del Consiglio di Stato e la sentenza n.00490/2015 REG. PROV. COLL. e n.00811/2013 REG. RIC. del 25 marzo 2015 del Tribunale del Riesame della Lombardia, sezione distaccata di Brescia.

La fase di raccolta dei rifiuti avviene attraverso mezzi e personale proprio dell'ente che procedono raccogliendo le varie frazioni differenziate, convogliando successivamente i carichi al centro di raccolta ubicato in Rodigo Capoluogo, eccezion fatta per la frazione "secco". Di questo stadio è possibile definire le seguenti sotto - lavorazioni:

- raccolta domiciliare delle principali tipologie di rifiuti, in giornate prestabilite attraverso il calendario della raccolta, appositamente redatto. Si precisa che il servizio di raccolta data la conformazione del territorio comunale prevede giorni differenti a secondo della tipologia del rifiuto da trattare sia per il centro urbano di Rodigo che per il centro urbano di Rivalta sul Mincio;
- raccolta di pile e farmaci attraverso contenitori posizionati nei "punti di raccolta stradali";
- raccolta di alcune frazioni quali: erba, ramaglie presso i centri di raccolta di Rodigo e Rivalta s\M, conferite direttamente dalla cittadinanza;
- raccolta di rifiuti inerti, ferro e legno conferiti direttamente dalla cittadinanza esclusivamente presso il centro raccolta di Rodigo;

La raccolta porta a porta viene eseguita secondo le modalità di seguito descritte:

- |  |                                  |
|--|----------------------------------|
| • <u>FRAZIONE SECCO - contenitore 50 litri</u>               | <u>RACCOLTA 1 V. SETTIMANA*</u>  |
| • <u>CARTA E CARTONE - contenitore carton plast 35 litri</u> | <u>RACCOLTA 1 V. SETTIMANA;</u>  |
| • <u>FRAZIONE ORGANICO - contenitore 25 litri</u>            | <u>RACCOLTA 2 V. SETTIMANA;</u>  |
| • <u>PLASTICA - sacco 70 litri</u>                           | <u>RACCOLTA 1 V. SETTIMANA;</u>  |
| • <u>VETRO + ALLUMINIO - contenitore 40 litri</u>            | <u>RACCOLTA 1 V. SETTIMANA;</u>  |
| • <u>PANNOLONI - sacco 50 litri</u>                          | <u>RACCOLTA 3 V. SETTIMANA**</u> |

\* La frazione "secco" non viene trasportata direttamente presso il centro di raccolta ma conferita direttamente ai mezzi di trasporto della ditta preposta al trasporto ed al relativo smaltimento.

\*\* La raccolta dei pannoloni, suddivisa su tre passaggi settimanali, prevede un passaggio di raccolta dedicato e due passaggi in concomitanza con la raccolta della frazione "organico".

In aggiunta ai servizi elencati in precedenza, è bene individuare ulteriori prestazioni erogate direttamente dall'Amministrazione Comunale nei confronti della cittadinanza, eseguite in amministrazione diretta attraverso personale afferente allo scrivente servizio:



# COMUNE DI RODIGO

PROVINCIA DI MANTOVA

UFFICIO TECNICO

- raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti, a cadenza mensile, previa prenotazione telefonica del cittadino interessato al servizio;
- pulizia strade, effettuata manualmente da operatori preposti o attraverso l'ausilio di mezzi meccanici;
- pulizia delle aree dedicate allo svolgimento del mercato settimanale (giovedì a Rodigo e venerdì nella frazione di Rivalta sul Mincio), effettuata manualmente da operatori preposti, coadiuvati da mezzo di carico;
- svuotamento dei cestini collocati presso le aree pubbliche e di uso pubblico effettuato manualmente da operatori preposti;
- 

## Modalità di svolgimento del servizio di trasporto e smaltimento rifiuti.

Come anticipato in premessa, la fase di raccolta dei rifiuti avviene attraverso mezzi e personale proprio dell'ente che procedono alla raccolta delle varie frazioni differenziate, convogliando successivamente i carichi al centro di raccolta ubicato in Rodigo Capoluogo, eccezion fatta per la frazione "secco".

Rispetto al ritiro dei rifiuti stoccati presso il centro di raccolta, da avviare poi al recupero od allo smaltimento, l'Amministrazione Comunale si serve di ditte qualificate che attraverso mezzi e personale proprio accumulano, caricano ed avviano le frazioni differenziate di rifiuto presso i rispettivi centri preposti alla loro ricezione.

Entrando nello specifico, gli operatori esterni addetti al trasporto ed allo smaltimento dei rifiuti prodotti dalla scrivente Amministrazione Comunale provvedono alla fornitura di opportuni presidi per il contenimento delle varie frazioni differenziate, al loro svuotamento od al loro carico su mezzi adibiti al trasporto (una volta riempiti) ed al loro avvio ai centri preposti alla ricezione. Tutte le operazioni vengono eseguite nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i., delle norme ad esso correlate ed a tutto quanto previsto da parte della ulteriore normativa di settore.

Considerato che l'intero servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani ed assimilati prodotti nel territorio comunale di Rodigo si configura come "servizio di pubblica utilità", in quanto preposto a garantire la tutela della salute pubblica e dell'ambiente, le fasi tutte vengono eseguite con particolare attenzione, con particolare riguardo alle fasi di trasporto e smaltimento. Nello specifico le ditte incaricate sono tenute a:

- adempiere celermente al ritiro delle varie frazioni di rifiuto, comunque entro e non oltre le 24 ore dal ricevimento della richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale;
- provvedere al ritiro dei rifiuti attraverso lo svuotamento del presidio di contenimento e \ o attraverso la sostituzione con un secondo vuoto, conforme alle medesime caratteristiche tecniche del primo;
- la frazione organica non può sostare nel centro di raccolta per più di 72 ore dalla data di conferimento da parte degli operatori addetti alla raccolta porta a porta, in questo caso il presidio di raccolta, in fase di avvio allo smaltimento, dovrà essere sostituito con un secondo vuoto ed opportunamente igienizzato;
- come precedentemente descritto, la frazione "secco" viene accumulata e conferita direttamente su mezzo stazionante sul territorio comunale ed immediatamente avviata allo smaltimento. Tale operazione avviene attraverso la messa a disposizione di un compattatore collocato nelle aree limitrofe al centro di raccolta di Rivalta sul Mincio;



# COMUNE DI RODIGO

PROVINCIA DI MANTOVA

UFFICIO TECNICO

- qualora il giorno previsto per il ritiro dei rifiuti dal centro di raccolta e / o dai presidi collocati sul territorio comunale coincida con festività e/o eventi ad esse ricondotti, il servizio dovrà essere opportunamente anticipato o posticipato di massimo giorni uno, qualora le festività si protraggano per più di un giorno, il servizio viene svolto comunque. Il calendario di tali eventi viene pianificato ad inizio anno.
- al fine di migliorare la qualità dei rifiuti conferiti presso i centri di smaltimento / recupero, le ditte preposte al trasporto e smaltimento di questi ultimi forniscono allo scrivente ufficio dettagliate informazioni riguardo alla tipologia ed alle caratteristiche dei rifiuti conferibili;
- le operazioni di carico ed avvio ai centri di smaltimento / recupero da parte delle ditte preposte avvengono nei giorni e negli orari in cui i centri di raccolta sono chiusi all'utenza, in modo tale da evitare pericoli dovuti al sovraffollamento dell'area ed all'interferenza con questi ultimi;

### 3 - Subappalto

La ditta e le ditte appaltatrici sono tenute a segnalare alla stazione appaltante l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico / amministrativa da eseguirsi da parte del responsabile di contratto.

### 4 - Valutazione dei rischi interferenti

Per definizione di interferenza si può considerare la determinazione n.3 / 2008 dell'Autorità di vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori e servizi e forniture, che la definisce come un "contratto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

Non si considerano interferenze quei rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice comunque esaminati all'interno del proprio documento di valutazione dei rischi (DVR).

Si ritiene pertanto di non esaminare nel presente documento i contatti tra l'impresa appaltatrice e la generica utenza (cittadini e autoveicoli) in quanto trattasi di rischi propri valutabili nel DVR.

Ai sensi dell'Art. 26 comma 3 - ter del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., relativamente alla valutazione dei rischi interferenti delle attività per cui la figura del datore di lavoro non corrisponde a quella del committente, è stata fatta una valutazione ricognitiva dei rischi da interferenza standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale verrà eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integrerà il predetto documento riferendo i rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore che andrà ad integrare gli atti contrattuali.

Nell'ambito del presente appalto si considerano le seguenti interferenze:

1) nei centri di raccolta di Rodigo in Strada Fossato e in Piazza Basile Rivalta sul Mincio, aree comunali, per il ritiro delle varie frazioni di rifiuti (scarrabili e/o compattatori) e per l'eventuale pulizia del suolo, quando si eseguono le operazioni di carico del materiale con mezzi meccanici, dove possono essere presenti altri lavoratori del Comune e / o di altre ditte;

### 5 - Attività a rischio



# COMUNE DI RODIGO

PROVINCIA DI MANTOVA

UFFICIO TECNICO

Si tratta dell'interferenza generata a seguito dell'accesso ad aree di proprietà comunale per svuotare e / o scambiare i presidi di raccolta delle varie frazioni differenziate di rifiuto, contemporaneamente alla presenza del personale comunale e / o di altre ditte.

## 6 - Valutazioni dei rischi e misure idonee alla loro prevenzione e riduzione

I rischi individuati consistono nella possibilità di urto tra autoveicoli, di schiacciamento di persone eventualmente transittanti a piedi nonché nella possibilità di disturbo e urto accidentale tra le persone.

Misure idonee alla prevenzione e riduzione dei rischi:

- 1) riunione annuale di coordinamento e consegna dei documenti di sicurezza (durante la consegna dei lavori);
- 2) sopralluoghi da parte dei rispettivi RSPP nel caso in cui si verificano pericoli segnalati da parte del committente e del suo personale;
- 3) formazione a carico delle ditte appaltatrici del proprio personale;
- 4) interventi finalizzati allo sfasamento spaziale e temporale delle lavorazioni interferenti.

Durante le operazioni di scambio e / o svuotamento dei presidi di raccolta delle varie frazioni differenziate di rifiuto è obbligatorio utilizzare i segnalatori acustici dei mezzi ed i relativi lampeggianti, le aree di lavoro verranno segnalate e presidiate dal personale comunale in caso di interferenze tra più ditte e / o presenza di pubblico (con transenne e colonnine in plastica e installazione di segnaletica con divieto di accesso, messe a disposizione del comune).

Al fine di ridurre al minimo le interferenze è chiesto alle ditte appaltatrici di effettuare le loro operazioni di svuotamento e / o scambio dei presidi di raccolta in orari di chiusura dei centri di raccolta.

## 7 - Valutazioni dei rischi e misure idonee alla loro prevenzione e riduzione

Secondo l'art. 26 comma 5 del D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del Codice Civile, devono essere specificatamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto".

I costi sono finalizzati a garantire il rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto, e sono riferiti in particolare a:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati (questi costi sono diretti della ditta appaltatrice e rientrano nell'appalto);
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi (opere provvisorie messe a disposizione dal committente all'interno del Centro di Raccolta).



# COMUNE DI RODIGO

PROVINCIA DI MANTOVA

UFFICIO TECNICO

---

Rispetto ad i costi dovuti per la sicurezza, sulla base della tipologia delle lavorazioni che devono svolgere le aziende appaltatrici per conto del Amministrazione Comunale, è stata valutata una incidenza pari al 2% del costo complessivo dell'appalto. Nello specifico gli adempimenti previsti a carico delle ditte affidatarie saranno:

- organizzare una riunione di coordinamento alla consegna dei lavori, provvedendo in conseguenza alla predisposizione dell'opportuna documentazione tale da recepire i contenuti del DVR del Comune, valutando nel contempo gli eventuali rischi interferenziali dovuti all'espletamento del servizio;
- procedere alla formazione ed informazione specifica dei dipendenti preposti all'esecuzione del servizio;
- fornire ai dipendenti gli opportuni dispositivi di protezione individuali al fine di garantire la protezione in fase di esecuzione delle varie operazioni previste;

## 8 - Riferimenti normativi

La norma a cui è stato fatto specifico riferimento per la redazione del presente documento è il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n.81, corredato dalle sopravvenute modifiche ed integrazioni.

## 9 - Conclusioni

L'obiettivo del presente documento è di definire ed adottare un metodo sistematico atto ad individuare ed a valutare i rischi interferenti nel presente appalto, condizione necessaria questa per adottare misure di coordinamento e cooperazione finalizzate ad eliminare le interferenze nei lavori promiscui.

Tale documento, allegato al contratto di appalto è soggetto a continuo adeguamento in funzione dell'evoluzione del servizio. Qualora l'aggiornamento del DUVRI comporti anche una variazione dei costi di sicurezza, si provvederà a modificare il capitolato ed adeguare l'importo contrattuale con l'impresa appaltatrice del servizio.